PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6114 di Venerdì 03 luglio 2026

ECHA: nuove priorità di ricerca per la sicurezza delle sostanze

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche individua nuove aree di ricerca scientifica per rafforzare la tutela della salute umana, dell'ambiente e il quadro regolatorio sulla sicurezza delle sostanze chimiche.

Nel suo rapporto aggiornato sulle principali aree di sfida normativa, l'ECHA sollecita ricerche mirate per colmare le lacune nella valutazione del rischio ambientale e supportare decisioni basate su dati concreti in materia di sicurezza chimica in tutta l'UE.

L'aggiornamento del rapporto amplia inoltre le aree di ricerca normativa per contrastare l'inquinamento e la perdita di biodiversità, per consentire la valutazione degli impatti ambientali e per affrontare i temi dell'innovazione sicura e dell'economia circolare.

Nuovi ambiti per la ricerca scientifica in ambito regolatorio

- **Impatti ambientali delle sostanze chimiche a livello di ecosistema** , per rafforzare il legame tra valutazione del rischio, tutela della biodiversità e processi decisionali socio-economici;
- **Mobilità delle sostanze persistenti** , compresa la necessità di metodi e modelli migliorati per identificare i contaminanti che possono diffondersi ampiamente nei sistemi idrici; e
- **La resistenza ai biocidi** richiede metodi armonizzati per valutare i rischi e garantire la continua efficacia dei trattamenti.

Pubblicità

Rafforzare l'attenzione dell'ECHA sulla scienza regolatoria.

La dottoressa *Sharon McGuinness* , direttrice esecutiva dell'ECHA, ha dichiarato:

"Questo rapporto riflette il maggiore impegno dell'ECHA per la scienza regolatoria, in linea con la nostra visione di sicurezza chimica basata su scienza, collaborazione e conoscenza. Incoraggiamo la comunità scientifica a leggere il rapporto e a contribuire alla costruzione di una solida base di conoscenze per le future decisioni in materia di sicurezza chimica."

"L'istituzione del nostro nuovo Consiglio scientifico garantirà che i nostri sforzi scientifici siano coerenti in tutta l'Agenzia e strettamente collegati alle nostre esigenze normative."

Principali aree di sfida normativa

Il rapporto si inserisce nel programma di ricerca in continua evoluzione dell'ECHA e rappresenta un utile punto di riferimento per ricercatori e responsabili politici, evidenziando i settori in cui i progressi scientifici possono apportare il maggior valore normativo. Individua le aree prioritarie in cui sono necessari ulteriori studi scientifici a supporto della legislazione UE in materia di sostanze chimiche. L'elenco delle esigenze di ricerca non è esaustivo.

Il rapporto è stato originariamente elaborato a supporto del lavoro svolto nell'ambito del Partenariato per la valutazione del rischio derivante dalle sostanze chimiche (PARC), un programma di Horizon Europe volto a promuovere la valutazione del rischio e a rafforzare la collaborazione tra scienziati e autorità di regolamentazione.

- Rapporto dell'ECHA: Principali aree di sfida normativa 2026 [PDF][EN]

Fonte: ECHA

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.
